

"Prove di un Mondo Nuovo"

Istruzioni per l'uso

Con il presente documento, vogliamo dare una breve panoramica di quel che siamo e di quella che è l'organizzazione strutturale del gruppo di "Prove di un Mondo Nuovo" e fornire, inoltre, alcune indicazioni riguardo la compilazione delle schede progetto per agevolare il compito di enti e referenti.

Indice

1 Chi siamo e che cosa facciamo	1
1.1 Il gruppo di "Prove"	1
1.2 La nostra struttura organizzativa	1
1.3 Cosa sono le "72h con le maniche in su"	2
1.4 Perché partecipare alle "72h con le maniche in su"	4
2 Istruzioni per la compilazione della scheda progetto	4

1 Chi siamo e che cosa facciamo

1.1 Il gruppo di "Prove"

NOI di "Prove di un Mondo Nuovo" siamo un gruppo di giovani nato con il progetto "72h con le maniche in su".

Il nostro obiettivo è avvicinare altri giovani come noi al mondo del volontariato: le "72h" vogliono infatti offrire l'occasione di mettere in gioco se stessi e le proprie capacità per un periodo di tempo sufficientemente ampio da consentire di creare un contatto pratico ed esperienziale con realtà spesso poco conosciute. Questo è il nostro progetto trainante, ispirato ad un'iniziativa attuata dalla Caritas di Bolzano-Bressanone e da quella di Trento. Non è però l'unico! Stiamo lavorando anche ad altri progetti, sempre sulla stessa lunghezza d'onda e con lo stesso obiettivo di diffusione dello spirito di servizio e di condivisione.

L'elemento che mette in moto le nostre idee e consente di realizzare le nostre proposte è l'aver fatto delle nostre diversità un punto di forza. Ognuno di noi proviene infatti da realtà differenti e, portando la propria esperienza di vita e le proprie idee, rende vivo il confronto interno al gruppo e potenzialmente interessanti i progetti che vi nascono. Siamo, insomma, un gruppo di giovani normali, impegnati nello studio o nel lavoro, che si propongono di incontrare e coinvolgere altri ragazzi come noi, per condividere esperienze umanamente forti e costruttive.

1.2 La nostra struttura organizzativa

PRIAMA di parlare nello specifico di quel che facciamo, diamo una breve panoramica di come ci siamo organizzati. Dopo anni in cui abbiamo contato sull'appoggio di Caritas Veneziana e dei vari enti e promotori che ci hanno sostenuto benché fossimo un gruppo sostanzialmente informale di giovani,

di recente ci siamo affiliati a "Buon Samaritano Onlus", spinti dalla convinzione di poter ampliare la nostra offerta al più alto numero possibile di giovani sul territorio. Dopo aver individuato sette specifici *ambiti* in cui andiamo a operare, ossia ambiente, anziani, disabilità, immigrazione, minori, ex-tossicodipendenza e senza dimora, a causa della crescita che abbiamo avuto col passare delle edizioni, abbiamo scelto di assumere una struttura "piramidale" (legata alle disponibilità dei singoli membri di anno in anno) in modo da gestire al meglio le varie incombenze e necessità legate alla realizzazione delle "72h con le maniche in su". Partendo dal vertice, abbiamo identificato le seguenti figure:

- (a) ORGANIZZATORI: sono coloro cui spetta l'organizzazione generale dell'iniziativa, responsabili del coordinamento delle varie parti e degli aspetti relativi alla comunicazione.
- (b) COORDINATORI: sono i responsabili di uno specifico ambito, sono a conoscenza degli aspetti generali di ogni progetto della loro area.
- (c) REFERENTI: sono gli attuatori del singolo progetto e lo conoscono nel dettaglio, accompagnano i partecipanti nel corso delle "72h", facendo loro da guida e vivendo con loro per tutta la durata dell'iniziativa.

Ogni referente fa riferimento a uno o più coordinatori del proprio ambito nel corso della definizione del proprio progetto durante il periodo di preparazione; i coordinatori, poi, rendono conto agli organizzatori, i quali tengono il quadro generale. Quasi sempre sia organizzatori che coordinatori, durante le "72h", saranno i referenti di un loro progetto presso un ente.

Ricordiamo che noi di "Prove di un Mondo Nuovo" siamo puramente dei volontari, tutti studenti o lavoratori (comunque maggiorenni tra i 18 e 30 anni) e che, come tali, ci dedichiamo a quest'impegno secondo le nostre possibilità. La maniera più intelligente e pratica per contattarci è tramite email o, una volta che sarà noto un contatto personale con il singolo soggetto, secondo le modalità concordate individualmente.

1.3 Cosa sono le "72h con le maniche in su"

LE "72h con le maniche in su" sono un'iniziativa diretta ad avvicinare i giovani al servizio, per portarli a conoscere realtà pubbliche o private presenti sul territorio, senza la necessità di un impegno continuativo.

IL PROGETTO

I compiti assegnati potranno essere di tipo pratico, relazionale, di animazione e organizzativo. L'iniziativa è totalmente gratuita (comprese spese di vitto, alloggio e trasporto) per tutti gli iscritti, i quali sono peraltro assicurati per l'intero arco delle 72 ore; sarà sempre a disposizione, in tale periodo, inoltre, un rappresentante di "Prove di un Mondo Nuovo" in sede per risolvere eventuali problematiche. L'iniziativa comincia storicamente con un raduno in Piazza Ferretto a Mestre (VE) e, solo successivamente al momento del lancio (assolutamente non prima), saranno rivelati ai partecipanti (ed, eventualmente, ai loro genitori li presenti) la destinazione e i compiti da affrontare.

CRITERI DI REALIZZAZIONE

Il progetto da far realizzare ai partecipanti deve sviluppare la solidarietà sociale, favorendo il contatto costruttivo con le persone

svantaggiate e emarginate, la sensibilità verso l'ambiente e il proprio territorio o il protagonismo giovanile, sviluppando obiettivi definiti in modo chiaro e trasparente entro il periodo di durata prestabilito dall'iniziativa (72 ore, appunto).

IMPEGNI DELL'ENTE

L'ente che intende collaborare con il gruppo di "Prove di un Mondo Nuovo" s'impegna a fornire un progetto realizzabile da un gruppo di giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni, composto da un numero di membri adeguato, in un periodo di 72 ore, mettendo a disposizione il materiale necessario, il vitto e l'alloggio per i partecipanti, così da garantire che per essi la partecipazione sia gratuita. La mancanza di tali requisiti, anche dopo la ricerca di collaborazioni con realtà vicine (effettuata eventualmente con l'aiuto del gruppo organizzativo), può pregiudicare l'attuazione del progetto specifico presso l'ente in oggetto. Viene richiesto, inoltre, di identificare un responsabile per l'ente reperibile per tutta la durata delle "72h", il quale sia in grado di rispondere ad eventuali necessità e incombenze.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

L'iscrizione all'iniziativa può essere effettuata come gruppo o come singolo, esclusivamente per giovani tra i 16 e i 30 anni (per i progetti in ambito "minori", poiché particolarmente delicati, è spesso richiesta una forbice d'età la più ampia possibile tra i partecipanti alle "72h" e gli ospiti delle strutture). I limiti di età si riferiscono al fatto che i 16 o i 30 anni debbano essere compiuti entro il 31/12/2016 e sono inderogabili. Nell'attuazione dei progetti, i partecipanti, generalmente, saranno accorpati in gruppi di numero adeguato che, in modo propositivo e accompagnati da un referente, svolgeranno il progetto assegnato loro per tutta la sua durata e nella sua interezza (non è possibile allontanarsi, se non in casi veramente eccezionali e solo previa autorizzazione). Non è inoltre consentito ricevere visite da soggetti esterni al progetto in tutto l'arco della sua durata. A coloro che si iscrivono non è dato scegliere il progetto specifico a cui prendere parte, bensì, eventualmente, può essere data loro la possibilità di esprimere una qualche preferenza d'ambito: l'affrontare con entusiasmo i compiti assegnati sta al loro spirito di adattamento e alla loro voglia di mettersi in gioco, fulcro e peculiarità di quest'iniziativa. Può inoltre capitare che vengano accorpati gruppi o singoli iscritti provenienti da realtà diverse, così da incentivare ancor più lo spirito di condivisione. Poiché spesso le realtà che offrono l'alloggio per la notte non dispongono di veri e propri letti, si consiglia agli iscritti di portare sacco a pelo e materassino per dormire.

1.4 Perché partecipare alle "72h con le maniche in su"

LE "72h" sono un'opportunità, innovativa e speciale, per conoscere il mondo del Servizio e il proprio territorio, nate in particolar modo per chi, per i motivi più disparati, a queste realtà non si è mai affacciato. Per certi versi sono una sfida: può non essere facile collaborare e vivere assieme tra compagni di classe, figuriamoci tra estranei. Tuttavia l'entusiasmo, la voglia di mettersi in gioco e rimboccarsi le maniche con uno scopo comune possono far superare le diffidenze e i pregiudizi iniziali, rispetto sia agli ambiti di servizio che ai propri compagni di lavoro: queste ore trascorse veramente *insieme* possono essere uno strumento per la crescita personale molto formativo e molto coinvolgente dal punto di vista emotivo.

Le "72h" sono il frutto del lavoro e della convinzione di decine di ragazzi che hanno dedicato, alcuni per mesi, le loro energie e parte del loro tempo libero alla creazione di questa opportunità per i loro coetanei: sono, quindi, un'opportunità da cogliere e impegnarsi per metterla a frutto nel miglior modo.

2 Istruzioni per la compilazione della scheda progetto

IN aiuto agli enti e ai referenti nel corso della redazione dei vari progetti, questa sezione si dedica ad una breve spiegazione sugli aspetti che riguardano la stesura del progetto. Nella sua versione finale, esso deve essere:

1. redatto tramite l'apposita scheda ([Scheda_progetto_2016.pdf](#)) per mezzo di un ordinario software di visualizzazione di documenti in formato `.pdf`,
2. stampato,
3. firmato manualmente dal responsabile della struttura indicato in tale scheda, apponendo anche la data nell'apposito campo (vedi pagina 2 della scheda),
4. digitalizzato, tramite scanner, in formato `.pdf`,
(si consiglia di nominarlo, ad esempio: `Progetto_[nome_ente]_2016.pdf`)
5. inviato per email all'indirizzo info@provediunmondonuovo.it, con oggetto: "**Progetto [nome ente], 72h 2016**" e/o consegnato a mano al referente (che poi lo porterà al gruppo organizzativo).
6. (In via del tutto opzionale, è possibile inviare i dati della compilazione tramite l'apposito pulsante "Invia" in coda alla scheda, ma ciò è possibile solo se consentito dal gestore di posta elettronica del proprio PC. Questa procedura non sostituisce in alcun modo i passi precedenti, che vanno comunque compiuti.)

Ci impegneremo a rispondere quanto più celermente possibile agli enti che ci invieranno autonomamente la scheda compilata, approntando eventuali osservazioni riguardo la conformità del progetto al regolamento e allo spirito dell'iniziativa, mettendo a punto suggerimenti per risolvere eventuali carenze e non mancando certamente di ringraziarli per la collaborazione.

La nostra scelta di passare alla compilazione elettronica (e non più a mano) è prevalentemente dovuta alla chiarezza di lettura dei progetti da parte nostra, che dobbiamo spesso giostrarci tra molti documenti. Si prega, peraltro, di non consegnare schede compilate solo in parte o carenti in neppure



uno o pochi aspetti, perché non possono far altro che generare confusione. Per qualsiasi dubbio sulla scheda, contattare, tramite il referente o il coordinatore, gli organizzatori.

Ricordiamo agli enti che, come i partecipanti non sanno in anticipo dove andranno e cosa faranno durante l'iniziativa, anche noi non conosciamo loro personalmente, possiamo solo fare affidamento alle caratteristiche che ci indicano in sede di iscrizione: non è in genere possibile che i partecipanti vengano istruiti prima delle "72h" sulle tematiche dell'ambito; eventuali fasi di formazione possono essere fatte solo dopo il lancio, per esempio durante il pomeriggio/sera del primo giorno, in cui, solitamente, non vi sono intense attività da poter svolgere. Possono essere opportunamente formati, all'occorrenza, i referenti, i quali poi, a loro volta, possono suggerire al loro gruppo, fin da subito, i corretti comportamenti da adottare in struttura.